



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 235

ORIGINALE

OGGETTO: Art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023: atto di indirizzo per la definizione delle modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00.= di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) dello stesso decreto.

Il giorno 07/11/2023 alle ore 18,30

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
2) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
3) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
4) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
5) PELLEGGI MATTEO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Debora Sartori.

Il Vicesindaco Michele Dalfovo, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023: atto di indirizzo per la definizione delle modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00.= di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) dello stesso decreto.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1 luglio 2023 e, in particolare l'art. 52 che disciplinando le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, dispone: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.

Richiamati i principi generali sulla base dei quali si svolgono gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli artt. 48, comma 1 e 49.

Visto il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni precedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti i contratti pubblici.

Evidenziato che l'evoluzione del quadro normativo in materia di contrattualistica pubblica avvenuta con l'introduzione del nuovo Codice Contratti D.Lgs. n.36/2023, a fronte del quale anche la normativa provinciale sta subendo profonde modifiche nell'ambito della sistematizzazione della disciplina e di adeguamento alla normativa nazionale, ha comportato una modifica sostanziale anche in materia di verifica dei requisiti di partecipazione e qualificazione degli operatori economici, venendo meno i contenuti della linea guida ANAC n.4, che costituiva una *best practice* ai fini dell'applicazione del procedimento di verifica semplificato in ragione dell'importo dell'incarico da affidare.

Rappresentato conseguentemente che l'attività di controllo obbligatorio sulla verifica di tutti i requisiti degli operatori economici per ciascun affidamento da parte degli uffici comunali ha assunto una significativa consistenza e quindi costituisce un aggravio procedimentale anche in ragione dei tempi di ottenimento delle risultanze delle verifiche da parte degli istituti ed enti competenti che hanno come conseguenza diretta l'allungamento dei tempi di affidamento.

Ritenuto necessario quindi, al fine di bilanciare l'esigenza del controllo dei requisiti con i principi di efficienza, celerità, speditezza ed economicità dell'attività amministrativa nonché di privilegiare la tempestività dei controlli rispetto alla quantità, fissare le modalità di controllo a campione predeterminate, come prevede l'art. 52, comma 1, il D.Lgs. n. 36/2023 e quindi avente ad oggetto le procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00.= euro.

Dato atto che il metodo di campionatura stabilito assicura adeguate garanzie di imparzialità e trasparenza nella definizione delle dichiarazioni da controllare poiché tale definizione avviene in maniera automatica e oggettiva e non a discrezione della Stazione Appaltante.

Valutata la specificità degli affidamenti operati da questa Stazione Appaltante si ritiene di approvare l'Allegato A" alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale in quanto contiene le norme generali per effettuare la procedura dei controlli a campione in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la legge provinciale 19.07.1990, n.23 e s.m.;

VISTA la legge provinciale 10.09.1973, n.42;

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 dd. 24.01.2023;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto degli articoli 5, comma 1 e 6, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, approvato con delibera consiliare n. 43 del 19 dicembre 2018;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTO il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Appalti e Contratti - dott.ssa Marika Angeli;

RITENUTO che non debba essere acquisito il parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione in quanto il contenuto della stessa non fa palesare riflessi neppure indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di avviare tempestivamente le disposizioni del presente atto generale,

D E L I B E R A

1. di approvare le disposizioni di cui all'“Allegato A” alla presente deliberazione avente ad oggetto: “Modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00.= di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dell'art. 52, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici;
2. di precisare altresì che è sempre consentito il controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti presentate dagli operatori economici in premessa precisate, qualora si renda necessario ai fini dell'istruttoria ovvero qualora emergano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese;
3. di dare atto che qualora in conseguenza della verifica svolta a norma del presente provvedimento non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
4. di demandare al Servizio Appalti e Contratti del Comune di Mezzolombardo l'assunzione di qualsiasi determinazione necessaria all'attuazione del presente provvedimento;
5. di dare atto che la prima campionatura ai sensi della presente deliberazione verrà effettuata sulle autodichiarazioni acquisite dalla stazione appaltante dall'entrata in vigore del nuovo codice contratti e sino al 31.10.2023 e che la disciplina del presente atto avrà piena validità ed efficacia anche per le dichiarazioni acquisite negli anni successivi, fatti salvi l'eventuale approvazione di nuove prescrizioni o l'introduzione di nuove disposizioni normative in materia;
6. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
7. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Letto approvato, sottoscritto

gc/MA

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Debora Sartori

f.to digitalmente